



Il lockdown fa felice la Cicogna: boom di nascite tra Rovato e Desenzano

Nella cittadina della Franciacorta fioccano... i fiocchi rosa o azzurri Rovato

Daniele Piacentini

■ Baby boom targato... lockdown. Nove mesi (e mezzo) dopo il primo stop a gran parte delle attività, Rovato registra un aumento significativo dei nuovi nati. A gennaio di quest'anno sono stati 26, compresa una coppia di gemelli, contro i 15 del gennaio 2020. Un trend confermato anche nel confronto tra i mesi di febbraio 2020 (13 bambini) e febbraio 2021 (18). Numeri ben superiori rispetto alla fine dell'anno scorso, con dicembre maglia nera per fiocchi azzurri o rosa: solamente 6.

Sela media di questi due primi mesi fosse confermata, a fine anno Rovato potrebbe registrare circa 250 nuovi cittadini, a fronte dei 163 nati nell'anno nero del Covid, il 2020. Per supportare il baby boom, il

Comune ha deciso di ampliare il progetto «Baby welcome», nato come sperimentazione nel pieno del dramma Covid-19 del 2020, con una sessantina di vittime accertate nella cittadina.

Strategie. Come spiegato dall'assessora comunale alle Politiche per la famiglia e i servizi assistenziali, Elena Bellelli, «l'idea è partita dal desiderio di voler celebrare ogni nuova vita che nasce con un piccolo dono, segno di vicinanza del Comune e quindi di tutta la cittadinanza ai nuovi futuri cittadini rovatesi. È un po' come se tutta l'intera comunità partecipasse alla felicità delle famiglie per l'arrivo di un bambino o di una bambina».

Per ogni nato del 2021 ogni famiglia riceverà un piccolo benvenuto dell'Amministrazione, una gift box contenente prodotti per i neonati, oltre a un voucher per la prova gratuita di trenta giorni dei pannolini lavabili, grazie alla collaborazione con il circolo Acli Rovato, Fondazione [Cogeme](#) e il Banco del Riuso di via XXV Aprile. All'interno del «Baby welcome» anche una guida informativa con tutte le misure a sostegno della maternità e della famiglia messe in campo da Comune, Regione Lombardia e lo Stato. «Abbiamo inoltre pensato - conclude Bellelli - di introdurre una piccola novità, un termometro, utilizzabile sia dai bambini che dai genitori. Sono piccoli pensieri, ma vogliamo che ogni famiglia rovatese senta la vicinanza del Comune». //

PER LE FAMIGLIE

Non solo neonati.

Da alcuni giorni il Comune ha attivato un progetto di supporto ai genitori, vista la chiusura delle scuole. L'Ufficio pubblica assistenza rovatese mette infatti a disposizione di chi lavora e ha difficoltà a gestire i figli un elenco di operatori professionisti e associazioni che possono aiutare le famiglie per la gestione dei figli, dal servizio baby sitting all'assistenza per la Didattica a distanza. Per maggiori informazioni si può contattare il numero telefonico 030.7713277 oppure scrivere una mail all'indirizzo di posta elettronica a.andreis@comune.rovato.bs.